

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 112

Categoria X Classe X

OGGETTO: Realizzazione e gestione di 48 alloggi a canone sostenibile e di una struttura sociale nell'ambito del Programma di Riqualificazione Urbana di cui all'Accordo di Programma sottoscritto con la Regione Campania in data 04.03.2014. Ipotesi di accordo con il Concessionario.

L'anno 2016 il giorno 30 del mese di **giugno** alle ore **17,30** nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

componenti	P	A	componenti	P	A
1. Pietro Chiacchio – SINDACO	X		4. Carla Cimmino	X	
2. Carmine D'Aponte - VICESINDACO	X		5. Mario Lamanna	X	
3. Antonio Chiacchio	X		6. Agnese Scarano	X	

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco dott. **PIETRO CHIACCHIO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario comunale dott. **VITTORIO FERRANTE**:

LA GIUNTA

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Acquisiti sulla stessa i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, resi a norma dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenutala meritevole di approvazione;

A voti unanimi e palesi:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

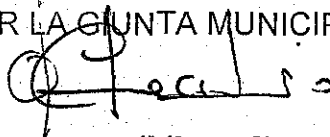
COMUNE DI GRUMO NEVANO

PROVINCIA DI NAPOLI

Via G. Arnendola, 2 - c.a.p. 80028 - Tel. 081/833.10.77-833.13.27-833.19.58-832.71.11 - Fax 081/505.61.12

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA MUNICIPALE

PROPONENTE: Ass.re Arch. Antonio Chiacchio



Realizzazione e gestione di 48 alloggi a canone sostenibile e di una struttura sociale nell'ambito del Programma di Riqualificazione Urbana di cui all'Accordo di Programma sottoscritto con la Regione Campania in data 04.03.2014. Ipotesi di accordo con il Concessionario.

- che con convenzione rep. n. 865 del 31.1.2014, il Comune di Grumo Nevano ha affidato all'A.T.I. Interfin - Metoda la concessione per la progettazione, costruzione e gestione di 48 alloggi a canone sostenibile e di una struttura collettiva sociale in via Galileo;

- che, in data 14.10.2014, l'ATI ha avviato l'esecuzione dei lavori di realizzazione dei 48 alloggi, in conformità alle previsioni contrattuali;

- che ai sensi dell'art. 3 della convenzione *"il contributo pubblico dovuto al concessionario a titolo di lavori e per la progettazione definitiva/esecutiva e per oneri di sicurezza, per il pieno e perfetto adempimento del contratto è fissato in euro 6.200.000,00"*;

- che ai sensi del successivo art. 28, detto contributo è corrisposto al concessionario mediante *"pagamenti in acconto al maturare di Stati di Avanzamento Lavori (SAL) di importo pari ad euro 300.000,00"*;

che ai sensi dell'art. 7 lett. b) dell'Accordo di Programma sottoscritto dalla Regione Campania e l'Amministrazione Comunale, in data 04.03.2014 la Regione Campania, avrebbe dovuto trasferire al comune l'aliquota del 30% del finanziamento spettante pari ad €. 2.967.000,00 entro 30 giorni dalla comunicazione di inizio dei lavori;

che la Regione Campania pur avendo ricevuto, dal Comune, regolare richiesta di trasferimento delle risorse spettanti, non provvedeva al trasferimento della somma di Euro 2.967.000,00 richiesta necessaria al prosieguo dell'intervento;

che a fronte del mancato trasferimento delle risorse finanziaria da parte della Regione Campania il concessionario in data 31/03/2015 sospendeva unilateralmente i lavori atteso che dalla contabilità dei lavori residuava un credito a suo favore pari ad Euro 570.085,71;

- che, con atto del 4.06.2015, il Comune diffidava la concessionaria a riprendere immediatamente i lavori, avvertendo che in mancanza *"si procederà, ai sensi di legge, alla risoluzione per inadempimento con ogni conseguenza sia in ordine all'incameramento della cauzione sia in merito al risarcimento dei danni subiti"*;

- che, a fronte di tanto, con atto di significazione del 25.06.2015 l'ATI invitava e diffidava l'Amministrazione comunale *"a non compiere alcun atto e comunque revocare e/o annullare qualsiasi procedura, per quanto del tutto infondata ed illegittima, come preannunciata nella diffida del 4.06.2015"*, concedendo, un ulteriore termine di giorni 15, per individuare ogni possibile legittima soluzione atta: *"a soddisfare, immediatamente, il credito dell'ATI"*, *"a dare garanzie in ordine all'effettiva e tempestiva copertura economica"* e *"a ristabilire il dovuto equilibrio economico e finanziario"* con l'espressa avvertenza che, decorso inutilmente tale termine, l'ATI *"dichiarerà definitivamente risolta la convenzione rep. n. 865 del 31.01.2014 con il diritto al risarcimento di tutti gli oneri e danni subiti e subendi"*;

- che l'Amministrazione Comunale ha chiamato in giudizio la Regione Campania davanti al TAR di Napoli per il mancato rispetto delle previsioni dell'A.d.P. in relazione al corretto trasferimento delle risorse spettanti, ed al fine di salvaguardare ogni responsabilità scaturente dal mancato adempimento da parte dell'Ente inadempiente;

- che tale inadempimento da parte della Regione Campania ha inficiato la copertura finanziaria dell'intervento, in conformità a quanto previsto dal bando di gara e dalla convenzione;

- che, peraltro, l'ATI con nota del 19 marzo 2015 ha richiesto il riconoscimento dei danni discendenti dalla forzata sospensione dei lavori;

- che a seguito delle ripetute sollecitazioni da parte del Comune di Grumo Nevano, la Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 6 del 1.12.2015, pur riconoscendo certo, liquido ed esigibile l'intero credito maturato a favore del comune di Grumo Nevano derivante dall'accordo di programma, ha trasferito solo una parte delle somme dovute, pari ad Euro 723.687,52;

- che solo in ragione di tale trasferimento, il Comune di Grumo Nevano ha potuto provvedere al pagamento dei S.A.L. nn. 2 e 3;

- che, al fine di evitare l'insorgere di una complessa ed onerosa controversia e, più ancora, al fine di scongiurare una risoluzione contrattuale, che avrebbe come primo effetto quello di bloccare definitivamente i lavori, le parti si sono incontrate più volte, onde verificare ogni possibile soluzione atta a consentire il prosieguo della concessione;

- che, infatti, è interesse di entrambe le parti riavviare prontamente i lavori, pur nella incertezza in ordine alla tempistica dei trasferimenti regionali;

- che il comportamento della Regione non consente di garantire la tempestiva copertura dei lavori a farsi, con notevole rischio di un blocco totale dell'intervento con conseguenziale rischio tanto per l'impresa che per l'Ente di notevoli danni;

- che, pertanto, le Parti nel reciproco interesse hanno predisposto l'allegato schema di accordo, preordinato al prosieguo dei lavori, impegnandosi ad anticipare rispettivamente quattro SAL di cui due a carico dell'Ente e due a carico del Concessionario, in conto anticipo lavori, nelle more che la Regione Campania provveda al trasferimento delle risorse finanziarie come previsto nell'accordo di programma sottoscritto in data 04.03.2014;

- che al fine di dare concreta attuazione all'accordo di che trattasi necessità che l'amministrazione comunale approvi l'ipotesi di accordo di che trattasi;

RITENUTO

pertanto per i motivi di cui in premessa, qui integralmente richiamati per formarne parte integrante del presente atto, approvare l'allegato schema di accordo al fine del prosieguo dell'intervento di che trattasi;

PROPONE

- di prendere atto e di approvare l'allegato schema di accordo con l'ATI Interfin Lavori S.p.A. - Metoda S.p.A., preordinato alla ripresa delle attività lavorative per la realizzazione e gestione di n. 48 alloggi a canone sostenibile e di una struttura collettiva sociale di cui alla convenzione rep. n. 865 del 31.1.2014;

- di autorizzare il Sindaco alla sottoscrizione dell'accordo in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale;

- di dare mandato al RUP ed al Responsabile del Settore Finanziario di provvedere agli atti consequenziali derivanti dal presente accordo;

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000.

Addì 30/6/16

Il Responsabile del Settore Tecnico

Ing. Salvatore Fiagello

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000.

Addì 30/6/16

Il Responsabile del Settore Finanziario

dr. Raffaele Campanile

PREMESSO

- che con convenzione rep. n. 865 del 31.1.2014, il Comune di Grumo Nevano ha affidato all'A.T.I. Interfin - Metoda la concessione per la progettazione, costruzione e gestione di 48 alloggi a canone sostenibile e di una struttura collettiva sociale in via Galileo
- che, in data 14.10.2014, l'ATI ha avviato l'esecuzione dei lavori di realizzazione dei 48 alloggi, in conformità alle previsioni contrattuali, a quelle di bando ed al PEF;
- che ai sensi dell'art. 3 della convenzione "*il contributo pubblico [...] dovuto al concessionario a titolo di lavori e per la progettazione definitiva/esecutiva e per oneri di sicurezza, per il pieno e perfetto adempimento del contratto è fissato in euro 6.200.000,00*".
- che ai sensi del successivo art. 28, detto contributo è corrisposto al concessionario mediante "*pagamenti in acconto al maturare di Stati di Avanzamento Lavori (SAL) di importo pari ad euro 300.000,00*";
- che a fronte dei lavori eseguiti dall'ATI sono stati emessi il SAL n. 1 del 5.12.2014, il SAL n. 2 dell'11.02.2015 e il SAL n. 3 del 30.03.2015;
- che, in relazione al SAL n. 2, il Comune di Grumo Nevano ha liquidato all'A.T.I. solo parte dell'importo oggetto del relativo certificato di pagamento, residuando un credito a favore dell'impresa pari ad Euro 263.776,95, e nulla ha potuto, invece, liquidare per il SAL n. 3 pari ad Euro 306.308,76, il tutto per un residuo credito della concessionaria di complessivi Euro 570.085,71;
- che il mancato pagamento a favore dell'ATI discendeva dal fatto che il Comune di Grumo Nevano, pur avendo nei termini previsti dall'accordo di programma, richiesto alla Regione Campania il trasferimento delle risorse economiche quest'ultima non ha provveduto al trasferimento a favore del comune delle somme previste dall'accordo di programma sottoscritto in data 4.03.2014;
- che tale inadempimento da parte della Regione Campania ha inficiato la copertura finanziaria dell'intervento, in conformità a quanto previsto dal bando di gara e dalla convenzione;
- che, a fronte della mancata liquidazione delle somme sopra indicate, con atto di diffida del 16.03.2015, l'ATI Interfin - Metoda, comunicava all'Amministrazione la sospensione dei lavori oggetto del contratto a decorrere dal 30.03.2015;

- che, nel contempo, l'Amministrazione comunale sollecitava più volte la Regione Campania a trasferire i fondi dovuti quale cofinanziamento dell'opera in virtù dell'accordo di programma del 4 marzo 2014;
- che, con atto di diffida del 4.06.2015, il Comune diffidava la concessionaria a riprendere immediatamente i lavori, avvertendo che in mancanza *"si procederà, ai sensi di legge, alla risoluzione per inadempimento con ogni conseguenza sia in ordine all'incameramento della cauzione sia in merito al risarcimento dei danni subiti"*;
- che, a fronte di tanto, con atto di significazione del 25.06.2015 l'ATI invitava e diffidava l'Amministrazione comunale *"a non compiere alcun atto e comunque revocare e/o annullare qualsiasi procedura, per quanto del tutto infondata ed illegittima, come preannunciata nella diffida del 4.06.2015"*, concedendo, un ulteriore termine di giorni 15, per individuare ogni possibile legittima soluzione atta: *"a soddisfare, immediatamente, il credito dell'ATI"*, *"a dare garanzie in ordine all'effettiva e tempestiva copertura economica"* e *"a ristabilire il dovuto equilibrio economico e finanziario"* con l'espressa avvertenza che, decorso inutilmente tale termine, l'ATI *"dichiarerà definitivamente risolta la convenzione rep. n. 865 del 31.01.2014 con il diritto al risarcimento di tutti gli oneri e danni subiti e subendi"*;
- che, peraltro, l'ATI con nota del 19 marzo 2015 ha richiesto il riconoscimento dei danni discendenti dalla forzata sospensione dei lavori;
- che l'Amministrazione Comunale ha proposto ricorso innanzi al TAR Campania, al fine di ottenere l'adempimento da parte della Regione Campania agli obblighi assunti con l'accordo di programma sopra richiamato;
- che a seguito delle ripetute sollecitazioni da parte del Comune di Grumo Nevano, la Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 6 del 1.12.2015, pur riconoscendo certo, liquido ed esigibile l'intero credito maturato a favore del comune di Grumo Nevano derivante dall'accordo di programma, ha trasferito solo una parte delle somme dovute, pari ad Euro 723.687,52;
- che in ragione di tale trasferimento, il Comune di Grumo Nevano ha potuto provvedere al pagamento dei S.A.L. nn. 2 e 3;
- che, al fine di evitare l'insorgere di una complessa ed onerosa controversia e, più

ancora, al fine di scongiurare una risoluzione contrattuale, che avrebbe come primo effetto quello di bloccare definitivamente i lavori, le parti si sono incontrate più volte, onde verificare ogni possibile soluzione atta a consentire il prosieguo della concessione;

- che, infatti, è interesse di entrambe le parti riavviare prontamente i lavori, pur nella incertezza in ordine alla tempistica dei trasferimenti regionali;

- che il comportamento della Regione non consente di garantire la tempestiva copertura dei lavori a farsi, con notevole rischio di un blocco totale dell'intervento a farsi con conseguenziale rischio tanto per l'impresa che per l'Ente di notevoli danni;

- che, pertanto, le Parti si sono incontrate onde trovare una soluzione che consenta di riprendere i lavori e, soprattutto, di dare continuità agli stessi;

- che la concessionaria si è dichiarata disponibile a riprendere i lavori fermo restando quanto richiesto con la nota del 19.01.2015, a condizione che questi possano avere una continuità (e quindi copertura finanziaria) per almeno quattro SAL consecutivi, di cui i primi due a carico dell'Amministrazione Comunale ed i successivi due anticipati dal concessionario, in attesa che la Regione Campania liquidi l'ulteriore finanziamento dovuto al Comune di Grumo Nevano;

- che l'Ente garantisce la dovuta copertura finanziaria e l'effettiva disponibilità delle somme necessarie ad onorare gli impegni discendenti dal presente accordo;

- Tanto premesso si conviene quanto segue

Art. 1 – Le premesse e gli atti ivi richiamati, seppure non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 – Con il presente atto le Parti intendono, nelle more dell'erogazione del finanziamento regionale di cui all'accordo di programma del 4 marzo 2014 garantire la ripresa e la prosecuzione dei lavori previsti nella convenzione rep. n. 865 del 31.1.2014.

Art. 3 – Con la sottoscrizione del presente atto,

il Comune di Grumo Nevano si impegna

a.1) a garantire, così come garantisce, con la sottoscrizione del presente atto la copertura finanziaria e l'effettiva disponibilità delle somme necessarie a dare esecuzione a quanto qui statuito.;

b.1) a corrispondere alla concessionaria gli importi economici che verranno a

maturare a seguito della contabilizzazione dei primi due S.A.L. successivi alla ripresa dei lavori pari ad euro 600.000,00;

la Concessionaria si impegna :

- a) a riprendere i lavori il giorno successivo alla sottoscrizione del presente accordo ed a trasmettere entro sette giorni un nuovo cronoprogramma degli interventi;
- b) ad assumere, in via di anticipazione, la copertura finanziaria del terzo e del quarto S.A.L. , pari a complessivi €. 600.000,00 successivi alla ripresa dei lavori;

Art. 4 – Le Parti convengono che il presente atto :

- a) non ha efficacia novativa rispetto a quanto previsto nella convenzione rep. n. 865 del 31.1.2014;
- b) dovrà intendersi risolto di diritto, senza necessità di alcuna formalità, qualora il Comune ritardi il pagamento dei due SAL successivi alla ripresa dei lavori per oltre giorni 30 (trenta) dall'emissione di ogni singolo SAL, ovvero la concessionaria non rispetti gli impegni qui assunti.

In caso di risoluzione le Parti rimarranno libere da qualsiasi impegno oggi assunto.

Art. 5 – Per qualsiasi controversia in ordine alla interpretazione, esecuzione e/o risoluzione del presente atto sarà competente il Foro di Napoli.

Grumo Nevano

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Pietro Chiacchio

f.to dott. Vittorio Ferrante

PER COPIA CONFORME: 01/07/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Vittorio Ferrante

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 01/07/2016

viene comunicata con lettera prot. n. 7553 in data 01/07/2016 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30/06/2016

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Vittorio Ferrante